



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del Personale Docente**

**Oggetto:** Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 13 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

## IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della salute (prot. 3671 del 18/12/2020), dal Dipartimento di Fisica (prot. 940 del 30/11/2020, prot. 950 del 09/12/2020 e prot. 1008 del 10/12/2020), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. 3094 del 11/11/2020, prot. 3264 del 23/11/2020, prot. 3514 del 09/12/2020, prot. 3523 del 11/12/2020 e prot. 3659 del 1/12/2020), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. 1944 del 10/11/2020), dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della traduzione (prot. 1182 del 01/12/2020), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. 377 del 18/11/2020) e dal Dipartimento di Studi Umanistici (prot. 1239 del 18/12/2020);
- Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

## D E C R E T A

### Articolo 1 Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 13 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata*



## Articolo 2

### Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

## Articolo 3

### Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

## Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

## Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema Cineca.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di **15 giorni** dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente**

data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente**

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email [units@cineca.it](mailto:units@cineca.it).

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail [concorsidoc@amm.units.it](mailto:concorsidoc@amm.units.it).

## Articolo 6 Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente**

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

## Articolo 7 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

## Articolo 8 Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente**

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la Commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante avviso pubblicato all'albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

## **Colloquio in videoconferenza**

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza, esclusivamente tramite l'utilizzo della **piattaforma Skype**. A tal fine il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo Skype indicato all'atto della domanda di ammissione alla selezione.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultino reperibili all'indirizzo Skype indicato nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, predispone la graduatoria dei candidati e indica il vincitore della procedura selettiva.

### Articolo 9

#### Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente**

## Articolo 10

### Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio gestione del personale docente (indirizzi mail: [giuliana.giordano@amm.units.it](mailto:giuliana.giordano@amm.units.it) o [barbara.serli@amm.units.it](mailto:barbara.serli@amm.units.it)).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

## Articolo 11

### Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente**

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

## Articolo 12

### Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

## Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore  
Prof. Roberto Di Lenarda



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A

**Assegno 01**

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Area 06 – Scienze mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/19 – CHIRURGIA PLASTICA;  
Programma di ricerca: "Prevenzione delle infezioni del sito chirurgico"  
"Study on the prevention of Surgical Site Infections (SSIs)";  
Responsabile scientifico: prof. Zoran Marij Arnež e prof. Nicolò de Manzini  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto è uno studio prospettico monocentrico che mira a valutare l'incidenza delle infezioni del sito chirurgico e l'impatto dell'utilizzo di protocolli di prevenzione in diversi setting chirurgici

This is a prospective monocentric study on the incidence of the surgical site infections. It aims to evaluate how preventive protocols could decrease their occurrence.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente**

**Assegno 02**

Dipartimento di Fisica  
Area 02 – Scienze fisiche

Settori scientifico-disciplinari: FIS/02 – FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI  
FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA

Programma di ricerca: "Studio di un sistema di comunicazione "sicuro" che permetta la guida autonoma di navi, possibilmente basato su comunicazione quantistica di tipo QKD (quantum key distribution);  
"Feasibility study of secure communication for autonomous driving of ships, possibly based on quantum communication (QKD, Quantum Key Distribution)"

Responsabile scientifico: prof. Angelo Bassi e dott. Alessandro Zavatta;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 19.367,37;

## Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'obiettivo della ricerca è eseguire uno studio di fattibilità di un collegamento di comunicazione porto-nave sicuro mediato da comunicazione quantistica per la guida autonoma, basato sull'uso di piccoli satelliti.

La guida autonoma di una nave richiede un livello di sicurezza estremamente elevato, per annullare ogni possibile comunicazione esterna imprevista.

La comunicazione ottica quantistica può fornire livelli di sicurezza tra i più elevati, sebbene, per garantire un ciclo di lavoro completo, verrà analizzato anche un collegamento RF di riserva, protetto. L'assegnista di ricerca dovrà sviluppare l'analisi di fattibilità del collegamento quantistico ottico, e un trade-off tra un canale sicuro puramente classico e uno quantistico.

The goal is to perform a feasibility study of a quantum-mediated secure port-ship communication link for autonomous driving, based on the use of small satellites.

Autonomous driving of a ship requires an extremely high security level to nullify any possible unforeseen external communication. Quantum optical communication can provide among the highest security levels, although to guarantee a full duty cycle also a spare secured RF link will be analysed.

The researcher will develop the feasibility study of the optical quantum link, and a trade-off between a purely classical secure channel and a quantum one.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

**Assegno 03**

Dipartimento di Fisica  
Area 02 – Scienze fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/02 – FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI  
Programma di ricerca: "Modelli di collasso spontaneo della funzione d'onda e verifiche sperimentali" - CUP J99C20000310007;  
"Models of spontaneous wave function collapse and experimental verifications"  
Responsabile scientifico: prof. Angelo Bassi;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 20.762,09;

### Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

I modelli di collasso sono modelli fenomenologici, che prevedono il collasso spontaneo della funzione d'onda. Il collasso avviene quasi, ma non esattamente, con la regola del Born. Il ricercatore quantificherà le deviazioni dalla regola Born come previsto dai modelli di collasso più popolari. Elaborerà proposte per esperimenti opto-meccanici, esplorando la scelta ottimale della massa e della scala temporale del collasso che agisce sulla nanosfera, al fine di massimizzare le deviazioni dalle previsioni quantistiche standard. Studierà le funzioni di correlazione multi-tempo, che possono discriminare un vero collasso dalla decoerenza ambientale.

Collapse models are phenomenological models, which predict the spontaneous collapse of the wave function. The collapse occurs almost but not exactly with the Born rule. The researcher will quantify deviations from the Born rule as predicted by the most popular collapse models. They will elaborate proposals for optomechanical experiments, exploring the optimal choice of the mass and the time scale of the collapse acting on the nanosphere in order to maximize the deviations from standard quantum predictions. They will study multi-time correlation functions, which can discriminate a true collapse from environmental decoherence.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

**Assegno 04**

Dipartimento di Fisica  
Area 02 – Scienze fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA;  
Programma di ricerca: "Modellizzazione di sistemi organometallici bidimensionali sul grafene"  
"Modeling of two-dimensional organometallic system on graphene";  
Responsabile scientifico: prof. Maria Peressi  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: €19.367,37;

## Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il presente progetto prevede la caratterizzazione di sistemi metallorganici bidimensionali cresciuti su grafene mediante simulazioni numeriche da principi primi da comparare con risultati sperimentali. In particolare si studieranno tetrapiridilporfirine con un atomo metallico al centro, Ferro o Cobalto. Si prevede di affrontare sistemi che presentano anche atomi di metallo intrappolati tra porfirine adiacenti. In particolare si studierà la struttura elettronica, e le condizioni per la possibile formazione di uno strato metallico bidimensionale e la modulazione della posizione dei coni di Dirac rispetto al livello di Fermi nel grafene. Una prospettiva di indagine riguarda anche la reattività chimica di questi sistemi per piccole molecole di importanza ambientale. Saranno utili competenze nell'utilizzo di codici di struttura elettronica come Quantum Espresso e risorse di calcolo ad alta prestazione, come pure la comprovata capacità di collaborare strettamente con i partner sperimentali.

The present project foresees the characterization of two-dimensional metalorganic systems grown on graphene by means of numerical simulations from first principles to be compared with experimental results. In particular the focus will be on tetrapyridylporphyrins with a central metal atom, Iron or Cobalt. It is planned to deal more generally with systems that also have metal atoms trapped between adjacent porphyrins. In particular, we will study the electronic structure, the conditions for the possible formation of a two-dimensional metal layer and the modulation of the position of Dirac cones with respect to the Fermi level in graphene. An investigation perspective also concerns the chemical reactivity of these systems for small molecules of environmental importance. Skills in the use of electronic structure codes such as Quantum Espresso and high-performance computing resources will be useful, as well as the proven ability to collaborate closely with experimental partners.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

**Assegno 05**

Dipartimento di Ingegneria e architettura  
Area 08 - Ingegneria civile e Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI;  
Programma di ricerca: "Development of a methodology to define fragility functions based on macroseismic intensity"  
"Development of a methodology to define fragility functions based on macroseismic intensity";  
Responsabile scientifico: prof. Claudio Amadio  
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 24.425,99;

## Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto proposto si articola nella validazione e controllo della qualità di un database di accelerogrammi simulati al fine della loro applicazione in ambito ingegneristico e, successivamente, nello sviluppo di una metodologia per definire funzioni di fragilità basate anche sull'utilizzo dell'intensità macrosismica. Fine ultimo sarà quello di condurre analisi di rischio sismico basate sull'utilizzo dell'intensità macrosismica e la loro comparazione con l'utilizzo misure di intensità tradizionali (pga, accelerazione spettrale). Il candidato dovrà avere approfondite conoscenze in ambito strutturale, dinamico e geosismico e provata esperienza nella generazione di accelerogrammi sintetici e il loro utilizzo in ambito strutturale. Dovrà avere approfondite conoscenze con le tecniche agli elementi finiti e di programmazione. Dovrà infine aver conseguito un dottorato di ricerca.

The proposed project consists in the validation and quality check of a database of simulated accelerograms for their application in structural analysis and in the development of a methodology to define macroseismic intensity based fragility functions. The ultimate goal will be to conduct seismic risk analyzes based on the use of macroseismic intensity and their comparison with the use of traditional intensity measurements (pga, spectral acceleration). The candidate must have in-depth knowledge in structural, dynamic and geoseismic fields and proven experience in the generation of synthetic accelerograms and their use in structural analysis. Must have in-depth knowledge of finite element and programming techniques. Finally, the candidate must hold a PhD.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

**Assegno 06**

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/08 – MACCHINE A FLUIDO;  
Programma di ricerca: "Studio di impianti per la generazione elettrica e di potenza a basso impatto ambientale"  
"Study of low environmental impact power plants";  
Responsabile scientifico: prof. Diego Micheli e prof. Rodolfo Taccani  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 22.797,59;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il candidato si occuperà dello studio di impianti di generazione elettrica e di potenza utilizzando combustibili alternativi a basso impatto ambientale. L'applicazione di riferimento sarà quella in ambito navale. Il candidato dovrà avere le competenze per implementare modelli energetici degli impianti esaminati, ed essere in grado di pianificare attività di caratterizzazione sperimentale e di raccolta e analisi dei dati.

The candidate will study innovative power plants fueled with alternative low environmental impact fuels. The reference application will be ship propulsion/generation. The candidate will collaborate in the experimental and energy modelling activity.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari**  
**Settore Servizi al Personale**  
**Ufficio Gestione del personale docente**

**Assegno 07**

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI;  
Programma di ricerca: "New technologies for macro- and micro-plastic detection and analysis in the Adriatic basin" nell'ambito del progetto Interreg Italia-Croazia "NET4mPlastic" – CUP F76C19000000007  
"New technologies for macro and micro plastic detection and analysis in the Adriatic basin";  
Responsabile scientifico: prof.ssa Chiara Schmid  
Durata dell'assegno: 16 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.377,95;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca si inserisce nel progetto già iniziato il 1° gennaio 2019 e prorogato di ulteriori 12 mesi causa emergenza COVID19. In quest'ottica è necessario continuare la ricerca specificatamente su caratterizzazione della presenza di particelle polimeriche in diverse matrici (acqua e sedimento) e analisi dell'inquinamento correlato. È altresì necessario continuare l'opera di comunicazione e disseminazione del problema causato dalle microplastiche in ambienti naturali, attività esplicitamente prevista all'interno del progetto Interreg Italia-Croazia "NET4mPlastic".

he research is part of the project already started on January 1, 2019 and extended by a further 12 months due to COVID19 emergency. With this in mind, it is necessary to continue research specifically on characterization of the presence of polymer particles in different matrices (water and sediment) and analysis of related pollution. It is also necessary to continue the work of communication and dissemination of the problem caused by microplastics in natural environments, an activity explicitly provided for within the Interreg Italy Croatia 'NET4mPLASTIC' project.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA;  
Programma di ricerca: "Nanomateriali configurabili per riconoscimento molecolare"  
"Configurable nanotools for sensing applications";  
Responsabile scientifico: prof.ssa Paola Posocco  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La natura chimica di entità molecolari stabilizzate da superfici gioca un ruolo chiave nella determinazione di proprietà, interazioni e reattività di nanomateriali, di cui le nanoparticelle funzionalizzate da monostrati autoassemblanti (SAM-NPs) sono un esempio. Queste costituiscono una piattaforma generale per lo studio della chimica superficiale, aspetto critico in molte applicazioni, dai (bio)sensori e catalizzatori eterogenei ai sistemi 3D auto-organizzanti e riconfigurabili.

In questo contesto, l'attività di ricerca si focalizzerà sullo sviluppo di modelli computazionali per SAM-NPs. L'obiettivo è individuarne fattori molecolari e proprietà chiave che regolano auto-organizzazione, struttura e riconoscimento molecolare. Attraverso l'integrazione di tecniche differenti (QM, MD e dinamica CG) e l'uso di approcci classici e avanzati (come enhanced sampling techniques), il candidato dovrà essere in grado di investigare questi sistemi su un'ampia scala spazio-temporale.

The chemistry of surface-stabilizing species plays a critical role in determining properties, interactions and reactions of nanomaterials, including the archetypal self-assembled monolayer-stabilized nanoparticles (SAM-NPs). SAM-NPs provide a general platform for studying surface chemistry, which is critical to many applications, from (bio)sensors and heterogeneous catalysts to hierarchically, molecularly-controlled, and reconfigurable 3D assemblies.

In this context, the research activity will focus on the development of computational models of a variety of SAM-AuNPs. The main goal is to understand the key molecular factors, forces and properties that control self-assembly, structure, reaction and recognition properties of SAM-NPs. Via the integration of many technique (e.g. QM, MD and CG dynamics) and use of classical and advanced molecular simulation approaches (e.g., enhanced sampling techniques), the selected candidate will investigate SAM-NPs on a wide spatio-temporal scale.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

**Assegno 09**

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/06 – BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA;  
Programma di ricerca: "Pain-RELife Ecosistema big data sostenibile e integrato per la continuità della cura e il supporto alla decisione dei pazienti con dolore" – CUP E91B19000640007  
"Pain-RELife, a big data integrated ecosystem for care continuity in patient with pain";  
Responsabile scientifico: prof.ssa Sara Renata Francesca Marceglia  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto Pain-RELife ha come obiettivo la creazione di un ecosistema tecnologico dinamico e integrato basato su tecnologie di gestione e analisi di big data finalizzato alla continuità della cura del paziente con dolore che coinvolga l'intera filiera della salute, dalla diagnosi, alla terapia domiciliare, al telemonitoraggio, al supporto del paziente/caregiver e che permetta di supportare il processo di scelta (decision aid). UNITS è responsabile della creazione di un'infrastruttura di big data analytics per l'analisi dei dati raccolti al fine di sviluppare nuove strategie decisionali per il trattamento dei pazienti, di validare linee guida e raccomandazioni e di estrarre nuova conoscenza per svilupparne di nuove, di ottenere risultati di sicurezza ed efficacia delle terapie, raccolti in contesti ecologici e di creare nuovi modelli di "decision aid" atti a favorire lo "shared decision making". L'assegnista dovrà occuparsi della definizione del modello dei dati e dello studio dei percorsi clinici a cui il sistema deve dare supporto, anche nell'ottica di integrazione in base allo standard FHIR.

The project Pain-RELife aims to develop a dynamic and integrated technology ecosystem based on big data management and analysis to allow care continuity in patients with pain, spanning throughout the whole care process, from diagnosis, to therapy, and to telemonitoring. The system should act as decision aid for patients and caregivers. UNITS is in charge of developing the big data and analytics infrastructure for the project. The infrastructure will be used to develop decision making strategies for patients, to support the decision aid framework, and to provide useful data for governance and research. The candidate contributes to the project by defining the data model, starting from the analysis and definition of the clinical protocols to be supported. He/She should also study the data model according to the FHIR standard.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

**Assegno 10**

Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 – Scienze chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA;  
Programma di ricerca: “Sviluppo di nuovi metodi catalitici per la preparazione di composti organici”  
“Development of novel catalytic methodologies for the preparation of organic compounds”;  
Responsabile scientifico: prof. Maurizio Prato;  
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

## Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto di ricerca verterà sullo sviluppo di nuove metodologie sintetiche per la preparazione di rilevanti composti organici utilizzando nanomateriali (foto)-cataliticamente attivi. Lo scopo del progetto è quindi focalizzato sulla preparazione, caratterizzazione ed applicazione di innovativi materiali nanostrutturati come (foto)-catalizzatori per importanti trasformazioni organiche di interesse industriale, farmaceutico o naturale. Le molecole ottenute verranno caratterizzate mediante diverse tecniche di analisi includendo la spettroscopia UV-VIS, NMR, IR, ESI-MS.

The main target of the proposed project is the exfoliation and the functionalization of graphene (GR) by covalent addition (2,3-cycloaddition, addition of diazonium salts, the 2+1 addition of nitrenes and the addition of strong nucleophiles) in order to achieve water soluble materials. In particular, the aim is to introduce aminic groups on the GR surface that could act as sites for the further addition of biologically active molecules, fluorescent probes and target molecules. All the derivatives will be characterized by UV-VIS spectrometry, NMR, IR and ESI-MS.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente**

**Assegno 11**

Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione

Area 12 – Scienze giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12 – DIRITTO TRIBUTARIO;  
Programma di ricerca: “One belt one road” (OBOR) Initiative: Il regime doganale e fiscale del Porto Franco di Trieste  
“One belt one road” (OBOR) Initiative: customs law and the tax framework of the Free Port of Trieste;  
Responsabile scientifico: prof. Angelo Vecchiarutti  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.377,95;

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività di ricerca consisterà nello studio ed approfondimento del diritto doganale ed in particolare della disciplina tributaria del Porto Franco di Trieste, al fine di stabilire in quali termini lo speciale regime fiscale accordato al Porto di Trieste possa contribuire allo sviluppo del commercio portuale triestino, avuto particolare riguardo ai rapporti con il mercato cinese. Nel dettaglio, l'analisi dovrà dar conto delle circostanze politico-giuridiche che hanno portato all'istituzione del Porto Franco di Trieste, approfondendo il regime amministrativo e lo status internazionale della zona portuale, e dovrà esplorare le interrelazioni esistenti tra diritto doganale e principi propri del diritto comunitario, tenendo conto dell'evoluzione interpretativa avvenuta nel corso degli anni. L'attività di ricerca, inoltre, richiederà un'esplorazione comparatistica tra il regime del Porto Franco di Trieste ed i regimi doganali speciali adottati in altre zone dell'Unione Europea, ponendo in evidenza le specificità fiscali, operative ed amministrative offerte dal Porto di Trieste in grado di positivamente impattare sul commercio internazionale.

The research project consists of studying and examining customs law and particularly the tax framework of the Free Port of Trieste, in order to establish in which terms the special customs duty regime granted to the Port of Trieste can improve trade's development and especially the relationships with the Chinese market. In detail, the analysis will have to take into account the political as well as legal circumstances that led to the establishment of the Free Port of Trieste, examining its administrative regime and the international status of the port area, and will have to explore the interrelations between customs law and the principles of Community law. Furthermore, the research will require a comparative analysis between the Free Port of Trieste's regime and the special customs duty regimes adopted in other areas of the European Union, highlighting the fiscal, operational and administrative specificities, likely to have a positive impact on international trade, offered by the Port of Trieste.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

**Assegno 12**

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/01 – BOTANICA GENERALE  
BIO/03 – BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA  
BIO/18 – GENETICA;  
Programma di ricerca: “Stabilità e variabilità dei micobiomi lichenici”  
“Stability and variation of lichen mycobiomes”;  
Responsabile scientifico: prof. Lucia Muggia  
Durata dell’assegno: 18 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: €19.367,37;

## Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

I licheni sono complessi sistemi simbiotici che ospitano un'ampia diversità di microrganismi (batteri, alghe e funghi) il cui ruolo nella simbiosi è tuttora ignoto. Questo progetto combinerà i risultati molecolari di DNA metabarcoding, analisi microscopiche e esperimenti di colture e co-cultura per dimostrare come comunità fungine diverse che costituiscono il micobioma di un tallo lichenico possono influenzare la diversità fenotipica del lichene stesso. La ricerca è finalizzata a dimostrare che queste comunità fungine sono di due tipi: una parte del micobioma è variabile e correlata alle condizioni ecologiche in cui il lichene si sviluppa, un'altra parte invece è caratterizzata da una specifica simbiosi lichenica e stabile indipendentemente dalle condizioni ambientali. Le due specie licheniche *Rhizoplaca melanophthalma* e *Tephromela atra* verranno utilizzate come modelli studio in questo progetto.

Lichens thalli, as self-sustaining, mutualistic, symbiotic systems, house a multiplicity of microorganisms (prokaryotes, algae and fungi), whose roles in the symbioses are unknown. This proposal combines targeted metabarcoding, microscopy analyses, and ad hoc culture experiments to strengthen the perception that diverse ecological guilds of fungi, constituting the lichen mycobiome, shape the phenotypes of the lichen symbioses. The research will demonstrate that lichens house distinct, ecology-related and core (stable in all conditions) mycobiomes, test the affinity of ecology-related mycobiome taxa for the photobionts of the lichen hosts, identify among both the ecology-related and core mycobiome taxa those which mold the thallus phenotypes under diverse ecological conditions. Trophic and mutualistic interactions between the multiple lichen symbionts will be evidenced and pivotal to generate reliable, simulated symbiotic systems for 'omics' analyses. The well characterized lichen mycobiont species *Rhizoplaca melanophthalma* and *Tephromela atra* are selected as model organisms.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente**

**Assegno 13**

Dipartimento di Studi Umanistici

Area 14 – Scienze politiche e sociali

Settore scientifico-disciplinare: SPS/05 – STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE;  
Programma di ricerca: "Scienziate, reti transnazionali e politiche di genere della FAO"  
"Women scientists, transnational networks and FAO's gender policies";  
Responsabile scientifico: prof.ssa Elisabetta Vezzosi;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

## Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca si concentra sui progetti di sostegno allo sviluppo e sulle politiche di genere della FAO in relazione al protagonismo delle donne scienziate, nel contesto della Guerra Fredda. Nei decenni Sessanta-Ottanta le organizzazioni internazionali passarono da politiche di semplice sostegno agricolo e alimentare alle popolazioni dei paesi poveri o in via di sviluppo al riconoscimento della necessità di politiche di genere: accesso al credito, creazione e adesione ad aziende cooperative, eredità della terra, partecipazione a scambi e reti internazionali di istruzione tecnico-scientifica, leadership femminile. Le reti transnazionali delle scienziate favorirono queste politiche. La ricerca prevede l'analisi dei fondi archivistici della FAO a Roma e delle organizzazioni contemporanee delle Nazioni Unite negli Stati Uniti, così come i dibattiti politici nell'ambito delle grandi realtà internazionali come la Comunità Europea.

The research focuses on FAO development support projects and gender policies in connection to the leading role of women scientists in the context of the Cold War. In the 1960s-1980s, international institution moved from policies of simple agricultural and food support to the populations of poor or developing countries, to the recognition of the need for gender policies: access to credit, creation and membership of cooperatives, heritage of the land, participation in international exchanges and networks of technical-scientific education, female leadership. Transnational networks of female scientists favored these policies. The research includes the analysis of the FAO archival collections in Rome and contemporary United Nations organizations in the United States, as well as political debates in the context of major international realities such as the European Community.